



COMMISSIONE CATASTO INTERCOLLEGIALE
MACERATA E CAMERINO

COMUNICATO 2013.03

(25 OTTOBRE 2013)

● **DOCFA ... NUOVA RELEASE**

DISPONIBILE LA VERSIONE 4.00.2 DI DOCFA, OBBLIGATORIA DAL 1 NOVEMBRE 2013

La nuova versione del software per le dichiarazioni delle unità immobiliari urbane, già disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate, presenta le seguenti novità:

1. STRADARI

Le modifiche apportate consentono l'utilizzo delle informazioni presenti nell'Archivio nazionale degli stradari e dei numeri civici (ANSC). A oggi risultano già certificati la totalità dei toponimi di oltre 7.500 Comuni con popolazione inferiore ai 20.000 abitanti.

Per i restanti Comuni di maggiori dimensioni, il processo è in fase di completamento; ciò garantirà al professionista di disporre di uno stradario completo e certificato.

Nel DocFa 4.00.2 sono state inoltre migliorate le funzioni di consultazione dei toponimi presenti, in modo tale da consentire la ricerca mediante l'inserimento anche solo di una parte della denominazione della strada.

Gli archivi toponomastici disponibili sul sito internet dell'Agenzia saranno aggiornati con frequenza mensile.

2. DOCUMENTI CON CAUSALE VARIAZIONE TOPONOMASTICA

Nella nuova versione è stato inserito un controllo bloccante che non consente l'inserimento di planimetrie, secondo le indicazioni della circolare dell'Agenzia del Territorio 7 agosto 2012 n. 2.

3. DOCUMENTI CON RICHIESTA DI RURALITÀ

È stata introdotta la possibilità di acquisire nello stesso documento, presentato come dichiarazione di fabbricato rurale, sia unità immobiliari compatibili con tale richiesta sia beni comuni non censibili.

4. LOGO

Con l'assorbimento dell'Agenzia del Territorio nell'Agenzia delle Entrate, il nuovo DocFa 4.00.2 utilizzerà il logo del Fisco.

Fino alla fine del mese di ottobre 2013 sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate sono disponibili entrambe le versioni del programma DocFa ed i relativi archivi, pertanto è consentito al professionista di utilizzare, in via transitoria, anche l'attuale versione 4.00.1.

A partire dal mese di novembre 2013 si dovrà invece utilizzare, esclusivamente, il nuovo software **DocFa 4.00.2**, in quanto il precedente non consentirà la predisposizione di documenti idonei all'accettazione presso gli uffici Provinciali - Territorio.



COMMISSIONE CATASTO INTERCOLLEGIALE MACERATA E CAMERINO

● DIREZIONE UFFICIO PROVINCIALE DI MACERATA ANGELO ANTONIO IAPALUCCI PRENDE IL POSTO DI PLACIDO MIGLIARDO

Da qualche settimana il Dottor Angelo Antonio IAPALUCCI ha assunto la direzione dell'Ufficio Provinciale di Macerata - Territorio in sostituzione dell'Ingegnere Placido MIGLIARDO.

Il Dottor IAPALUCCI, laureato in Scienze della politica e dei processi decisionali e successivamente in Scienze di governo e dell'amministrazione, ha ricoperto importanti ruoli all'interno dell'Agenzia del Territorio tra cui responsabile reparto servizio all'utenza e del reparto di staff dell'Ufficio Provinciale di Prato e Firenze. Dal 2010, assegnato all'area Audit di Firenze con l'incarico di Auditor, ha svolto oltre 90 verifiche presso più di trenta uffici.

Al Direttore IAPALUCCI vanno gli auguri della Commissione Catasto Intercollegiale di Macerata e Camerino per il nuovo incarico.

● PRENOTAZIONI APPUNTAMENTI SERVIZI CATASTALI L'APPUNTAMENTO NON DISDETTO COMPORTERÀ L'INIBIZIONE DAL SERVIZIO

Nell'incontro del 17 ottobre 2013, il Direttore dell'Ufficio Provinciale di Macerata - Territorio, ove erano convocati i referenti dei Collegi e degli Ordini Professionali, ha evidenziato un consistente numero di prenotazioni per la presentazione delle pratiche catastali (PreGeo e DocFa) che poi vengono disattese, per questo sta procedendo alla puntuale verifica della procedura con l'obiettivo di contrastare questa cattiva abitudine.

Si ricorda che la Procedura Operativa 130 del 21 maggio 2009 prevede la sospensione per un periodo di 15 giorni dal servizio di prenotazione dei tecnici che saltano anche soltanto due appuntamenti prenotati. Si raccomanda quindi di utilizzare correttamente detto servizio per non incorrere nella suddetta sospensione e, soprattutto, per non arrecare disagi agli altri utenti tecnici.